

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 9 GEN. 2001

=====

ADDI' - 9 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

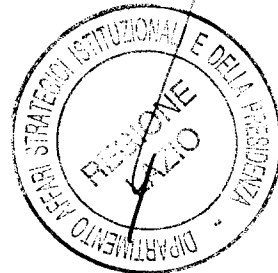
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: GARGANO - SARACENI - VERZASCHI.

DELIBERAZIONE N° 7

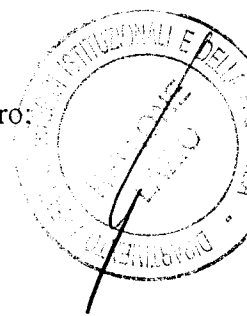
OGGETTO: DESIGNAZIONE REFERENTI DI ASSESSORATO PER LA "TRATTAZIONE DELLE VERTENZE PER CRISI AZIENDALE".



OGGETTO: Designazione referenti di assessorato per la "trattazione delle vertenze per crisi aziendale"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore _____ alla Scuola, Formazione e Lavoro:



VISTO lo Statuto Regionale;

VISTO l'art. 3. comma 2 del D.Lgs. 469/97 che prevede, in attesa di un'organica revisione degli ammortizzatori sociali, che presso le Regioni è svolto l'esame congiunto previsto nelle procedure relative agli interventi di integrazione salariale straordinaria nonché quello previsto nelle procedure per la dichiarazione di mobilità del personale;

VISTO l'art. 6. comma 4 della L.R. 38/98, che ai sensi del sopra citato D.Lgs. 469/97, stabilisce che in sede regionale è svolto l'esame congiunto promosso dai competenti organi periferici del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale relativamente alle richieste di intervento per l'integrazione salariale straordinaria e alla dichiarazione di mobilità del personale;

CONSIDERATO CHE nell'ambito del Dipartimento regionale Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, l'Area 9/C - "Politiche attive del lavoro" - è istituzionalmente competente alla trattazione delle vertenze per crisi aziendali, svolgendo opera di mediazione - nei conflitti collettivi di lavoro - su richiesta delle organizzazioni sindacali, delle imprese e degli EE.LL. anche in collaborazione con gli organi dello Stato a ciò preposti e con l'assistenza degli altri servizi del Dipartimento, nonché degli altri assessorati regionali;

CONSIDERATO CHE la trattazione delle vertenze di lavoro svolta presso la Regione Lazio ha assunto ormai il carattere di un vero e proprio mix di interventi finalizzati al mantenimento delle attività produttive ed all'eventuale ricollocazione dei lavoratori in caso di riduzione o cessazione delle attività medesime e che la struttura regionale competente deve operare con autonomia decisionale in conformità agli indirizzi politici e dirigenziali, anche in considerazione

della tempestività dell'intervento e delle decisioni da assumere nell'ambito degli sviluppi che le controversie determinano;

CONSIDERATO CHE le tipologie delle crisi aziendali esaminate e trattate presso il competente servizio dell'Area 9/C sono molteplici e le più ricorrenti riguardano: crisi di mercato, crisi finanziarie, crisi di settore, crisi territoriali, problemi di riconversione aziendali e riorganizzazioni produttive, esuberi di manodopera a carattere strutturale, problemi legati al management ed alla professionalità della manodopera, scelte legate al sistema industriale territoriale e che tali problematiche necessitano di interventi regionali coinvolgenti competenze interassessorili e degli enti strumentali, rispetto ai quali gli interlocutori, parti sociali ed istituzionali, chiedono un salto di qualità nell'azione regionale;

RITENUTO NECESSARIO CHE ogni assessorato esprima un proprio referente, che il servizio regionale competente alla trattazione delle vertenze aziendali possa all'uopo convocare per le eventuali relative competenze e così consentire alla Regione Lazio di poter dispiegare con la massima efficienza e tempestività tutti gli interventi consentiti dalle leggi regionali di settore;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, art. 17, comma 32:

all'unanimità

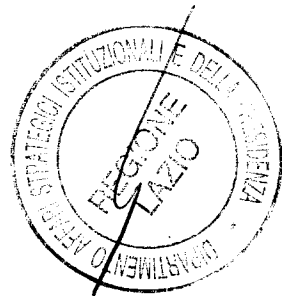
DELIBERA

1. Di impegnare tutti i direttori dei dipartimenti regionali affinché provvedano a designare un proprio funzionario referente, che il Servizio regionale dell'Area Politiche del Lavoro possa coinvolgere per le eventuali relative competenze nella trattazione della specifica vertenza aziendale.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127, art. 17, comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 GEN. 2001